

Figura – Sistemi informativi ed Enti coinvolti

In data 3 dicembre 2008 è stato attivato il SIGER ed è stato pubblicato sul portale [www.emergenzarifiuticampania.it/siger](http://www.emergenzarifiuticampania.it/siger). Il SIGER è stato collaudato in tutte le sue parti.

A partire da tale data, i Comuni sono stati abilitati all'inserimento ed all'invio mensile dei dati relativi alle movimentazioni dei rifiuti urbani. Il corretto funzionamento del SIGER è testimoniato dal fatto che ad oggi sono pervenuti presso tale Struttura circa 400 movimentazioni F.I.R. inviate in media da almeno un Comune per Provincia.

### Problematiche di ricezione dati dai Comuni

Il SIGER sta ricevendo dagli Osservatori Provinciali Rifiuti, secondo le modalità stabilite, anche se molto parzialmente i dati dei Comuni.

La mancanza di invio dei dati da parte dei Comuni è causato da fattori non dovuti al funzionamento del sistema, bensì da problemi legati alla mancata predisposizione da parte delle province di anagrafiche relative agli impianti e ai gestori rifiuti autorizzati nonché ai Comuni che non hanno utilizzato i FIR, piuttosto che alla mancata iscrizione all'Albo Gestori Ambientali dei Consorzi di Bacino. Problematiche tutte in fase di risoluzione.

### 3.6.2 Pianificazioni comunali per la raccolta differenziata

Tra i compiti conferiti dalla recente normativa figurano anche quelli attinenti alla predisposizione da parte dei Comuni dei piani delle misure necessarie per la raccolta differenziata e domanda altresì al Commissario la nomina di commissari ad *acta* con il compito di provvedere in via sostitutiva in caso di inadempimento dei Comuni.

Alla scadenza del termine, quello relativo alla predisposizione dei piani, tutti i 551 Comuni della Campania hanno assolto all'obbligo previsto.

I piani sono in fase di valutazione di merito da parte della Commissione istituita e coordinata dalla Regione Campania, alla quale partecipano rappresentanti dell'ANCI, dell'UPI e della Struttura del Sottosegretario dai cui lavori scaturiranno utili indicazioni per poter fornire ai Comuni le opportune indicazioni per il miglioramento e la implementazione dei piani stessi.

In previsione della scadenza del secondo adempimento, quello relativo all'avvio della realizzazione dei piani, è stata rappresentata in particolare dai Comuni la problematica della mancata operatività dei consorzi di bacino di cui alla legge regionale n. 10 del 1993, di cui gli stessi Comuni della Campania sono tenuti per legge, l'art. 4, comma 1, della legge n. 87 del 2007, ad avvalersi in via esclusiva per l'espletamento del servizio di raccolta differenziata.

Alla scadenza dei termini fissati per l'avvio dell'attuazione dei piani da parte dei Comuni, si è proceduto a inviare commissari ad *acta* in ventidue Comuni, che non avevano inviato alcuna Comunicazione in merito, ovvero che comunque non avevano fornito elementi attestanti l'avvio dell'attuazione delle prime misure del piano di raccolta differenziata.

In altri 29 casi sono stati chiesti elementi di approfondimento ai Comuni al fine di verificare l'effettivo assolvimento degli obblighi previsti dalla disposizione in discorso.

I casi in cui i Comuni hanno segnalato l'impossibilità di avviare il servizio di raccolta differenziata per l'indisponibilità a svolgerlo da parte del consorzio di riferimento sono stati invece segnalati al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Campania. Ciò anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni introdotte dalla nuova legge regionale n. 4 del 14 aprile 2008, che ha disposto la sostituzione dei consorzi mediante l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello provinciale a società a totale o prevalente capitale pubblico, nonché di quelle di cui all'ex art. 11 del decreto legge 90 che, in attesa della costituzione delle predette società, ha disposto l'immediato scioglimento dei consorzi delle province di Napoli e Caserta e l'affidamento ad un gestore unico nominato dal Sottosegretario di Stato con delega all'emergenza.

### 3.6.3 Incremento raccolta differenziata

Nel secondo semestre del 2008, molti Comuni, soprattutto di medie e piccole dimensioni hanno avviato la raccolta differenziata anche sulla spinta legislativa che li aveva portati nel primo semestre ad adottare ed attuare i piani della raccolta differenziata.

PROVINCIA	COMUNI	N. COMUNI CON RD AVVIATA AL 31/12 /2007	N. COMUNI CON RD AVVIATA AL 31/12/2008
Avellino	119	53	59
Benevento	78	22	43
Caserta	104	29	60
Napoli	92	27	56
Salerno	158	63	91
<b>TOTALE</b>	<b>551</b>	<b>193</b>	<b>310</b>

Da una prima analisi si stima che la raccolta differenziata nell'ultimo semestre ha subito un incremento medio regionale pari al 9% circa. Ciò viene riscontrato anche dai dati forniti dal preconsuntivo inviato dal CONAI che attesta l'incremento della raccolta dei rifiuti di imballaggio del 26% in più rispetto al dato del 2007 e dalle richieste che pervengono alla Struttura del Sottosegretario da parte dei Comuni per poter inviare la frazione organica negli impianti di compostaggio fuori Regione.

Dai dati inviati alla Struttura dal CONAI (preconsuntivo 2008) si evidenzia che nel 2008 sono stati raccolte 230.000 ton di rifiuti di imballaggio, con un incremento rispetto al 2007 del 26%.

MACRO AREA GEOGRAFICA	REGIONE	PROVINCIA	Totale Conferito Anno 2007 (ton)	Totale Conferito Anno 2008 (ton)	Δ Anno 2008 vs 2007 (%)
SUD	CAMPANIA	Avellino	11.774	15.557	32,14%
SUD	CAMPANIA	Benevento	8.106	9.382	15,74%
SUD	CAMPANIA	Caserta	20.579	28.099	36,54%
SUD	CAMPANIA	Napoli	98.396	125.374	27,42%
SUD	CAMPANIA	Salerno	44.359	52.036	17,31%
<b>Totale CAMPANIA</b>			<b>183.213</b>	<b>230.449</b>	<b>25,78%</b>

In particolare, il COREPLA (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti d'imballaggi in plastica), in sede di prima consuntivazione dell'attività 2008, rileva che quello appena concluso è stato un anno di forte crescita della raccolta differenziata in tutta Italia (+19%), ma soprattutto in Campania, dove i quantitativi raccolti ed entrati negli impianti di valorizzazione sono pressoché raddoppiati (22.000 tonnellate nel 2007, 42.000 nel 2008), con un aumento del 93%. Questo aumento è di gran lunga il maggiore tra tutte le regioni italiane.

Grazie alle 42.000 tonnellate di rifiuti d'imballaggio in plastica raccolte nel 2008, la Campania si attesta su di un rendimento pro-capite annuo di 7,6 Kg, che la pone in una posizione intermedia nella classifica nazionale, insieme a regioni come la Toscana, L'Emilia, le Marche e l'Umbria. Tra l'altro, è proprio la provincia di Napoli, che da sola assicura quasi la metà del "gettito" complessivo (poco più di 20.000 tonnellate), a far segnare l'aumento più sensibile (+150%).

#### Raccolta differenziata rifiuti d'imballaggio in plastica nella Regione Campania Pre-consuntivo 2008

Regione	Provincia prevalente	Quantità Kg 2007	Quantità Kg 2008	%
Campania	Avellino	2.658.683	2.486.832	-6,46%
Campania	Benevento	893.891	2.047.277	129,03%
Campania	Caserta	3.471.524	7.383.797	112,70%
Campania	Napoli	7.500.023	20.198.410	169,31%
Campania	Salerno	7.240.876	9.695.670	33,90%
<b>Totale</b>		<b>21.764.997</b>	<b>41.811.986</b>	<b>92,11%</b>

Fonte: COREPLA

Nello stesso periodo, in particolare, da segnalare che nelle città di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno è stata avviata la raccolta differenziata porta a porta. Tali progetti sono stati realizzati nell'ambito degli Accordi stipulati tra il Sottosegretario ed il CONAI ed i Comuni medesimi.

Nella Tabella sottostante, vengono evidenziati oltre alle città capoluogo di provincia anche gli altri Comuni della Campania nei quali è stata avviata la RD sempre nell'ambito degli Accordi sopra citati e vengono illustrati i risultati conseguiti.

<b>RIEPILOGO RISULTATI ACCORDI SOTTOSEGRETARIO- CONAI -</b>					
<b>CITTA'</b>	<b>PROV.</b>	<b>ABITANTI</b>	<b>% RD anno 2007</b>	<b>% RD anno 2008</b>	<b>Periodo attivazione nuovo Piano</b>
Salerno	SA	141.860	13,4	83,0	lug-08
Avellino	AV	56.400	9,1	35,0	giu-08
Benevento	BN	61.636	14,3	25,0	set-08
Caserta	CE	78.965	2,5	32 (in corso)	04-gen-09
Nocera Inferiore	SA	48.418	38,4	41,74	set-08
Giffoni Valle Piana	SA	11.026	11,0	30,0	set-08
Positano	SA	3.886	19,3	68,0	lug-08
Acerra	NA	47.717	3,0	in corso	in attesa sentenza TAR su gestore
Ottaviano	NA	23.284	2,9	69,68	ott-08
San Sebastiano Vesuvio	NA	10.312	2,2	61,39	giu-08
Bacoli	NA	27.191	5,3	24,0	set-08
Quarto	NA	38.063	5,2	16 (in corso)	dic-08
Procida	NA	10.671	16,3	in corso	feb-09
Cercola	NA	19.277	7,3	47,17	ott-08
Marano Di Napoli	NA	58.645	2,5	in corso	feb-09
Mugnano Di Napoli	NA	31.277	0,0	in corso	feb-09
Arzano	NA	38.242	10,8	29,8	19-gen-09
Castellammare Di Stabia	NA	66.339	15,6	38,84	dic-08
<b>TOTALE ABITANTI</b>		<b>773.209</b>			

### La raccolta differenziata della frazione organica

A decorrere dal mese di giugno 2008 la Struttura si è attivata per supportare i Comuni della Campania che hanno segnalato gravi difficoltà nello smaltimento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata derivanti, come è noto, dall'assenza di impianti situati sul territorio della Regione Campania. Le situazioni di criticità sono state segnalate da innumerevoli Comuni della Provincia di Napoli, di Caserta e Salerno. La quantità di frazione organica complessiva da smaltire, proveniente dai Comuni era stimata in circa 2000 tonnellate/ settimana.

Tale criticità è stata superata grazie all'emanazione di due distinti interventi normativi.

In primo luogo, con OPCM 3695 del 31 luglio 2008 è stato disposto l'aumento della capacità di trattamento degli impianti di compostaggio siti nel territorio nazionale per una percentuale del 10% rispetto al quantitativo autorizzato.

In secondo luogo, l'art. 4 octies, della legge n. 129/2008 ha abrogato il divieto di trasferimento e smaltimento fuori regione dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata attuata nella Regione.

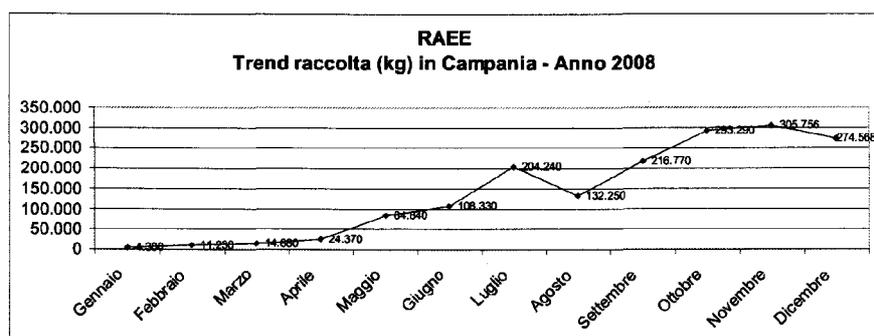
In forza delle disposizioni sopraindicate, il Sottosegretario ha inoltrato a tutti gli impianti associati al Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C) dislocati sul territorio nazionale, richiesta formale ad accogliere la frazione organica proveniente da raccolta differenziata dei Comuni della Campania. Del totale dei 64 impianti contattati, hanno dato la propria disponibilità al recepimento di circa 25.000 ton/anno di frazione organica, n. 12 aziende. Ad oggi la Struttura ha indicato i suddetti impianti ai 34 Comuni campani soprattutto delle province di Napoli e Caserta che ne hanno fatto richiesta.

### La gestione dei Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Dal 1° gennaio 2008 è entrato in vigore il decreto 151/2005, emanato in recepimento delle direttive europee 2002/95/Ce, 2002/96/Ce e 2003/108/Ce, che ha dato avvio al sistema a regime di gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

RAGGRUPPAMENTI	DESCRIZIONE
Raggruppamento 1	Freddo e Clima
Raggruppamento 2	Altri grandi bianchi
Raggruppamento 3	TV e Monitor
Raggruppamento 4	IT e Consumer Electronics, Piccoli Elettrodomestici ed Altro
Raggruppamento 5	Sorgenti Luminose

Dai dati ricevuti dal Centro di Coordinamento RAEE possiamo desumere che in Campania i Comuni si stanno organizzando per raccogliere in modo differenziato tale tipologia di rifiuti e che tale raccolta è costantemente in crescita anche se ancora lontano dagli obiettivi di legge. Tale difficoltà è dovuta soprattutto alla mancanza delle isole ecologiche, strategiche per l'avvio di tale raccolta.



#### 3.6.4 Progetti di raccolta differenziata supportati dal Dipartimento di Protezione Civile e dal volontariato regionale di protezione civile

Nell'ambito delle attività disciplinate dalla Legge n.123/08 sono stati programmati e realizzati dalla Struttura una molteplicità di progetti e di iniziative atte a promuovere ed implementare la raccolta differenziata dei rifiuti nella Regione Campania.

Tali progetti, che sono riportati sinteticamente nella tabella sottostante, sono stati realizzati grazie e soprattutto alla collaborazione e al supporto del Dipartimento Protezione Civile e delle Associazioni di volontariato civile nazionali e regionali. A tale scopo sono stati attivati dalla Regione Campania, Settore Protezione Civile, più di 3000 volontari.

LOCALITA'	PERIODO DAL - AL	PROGETTO	NUMERO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VOLONTARI ATTIVATI
Quartiere di Chiaiano (NA)	Dal 17.07 al 19.09.2008	Formazione RD e rilevazione utenze	9	539
Comune di Mugnano	Dal 23.07 al 18.09.2008	Rilevazione utenze	3	76
Comune di Marano	Dal 23.07 al 4.10.2008	Rilevazione utenze e Banca Dati	2	30
Napoli (manifestazione musicale Pino DANIELE)	8.07.2008	Distribuzione T-shirt	8	61
Napoli/Portici/Bacoli/Monte di Procida	Dal 30.07 al 2.08.2008	Fondali e Litorali Puliti	37	953
Salerno (Pisciotta)	Dal 30.07 al 03.2008	Fondali e Litorali Puliti	1	100
Comune Casoria	Il 18.09.2008 e Il 20.09.2008	Formazione RD e Eco Show RD	5	61
Napoli/Salerno/Aversa	Il 14.12.2008 e Il 21.12.2008	Piazze Campania Pulita	10	118
Napoli	Dal 18.12 al 20.12.2008	Progetto RD Cartoni	7	381
Napoli/Salerno/Caserta/Avellino/Benevento	Dal 09.12.2008 Al 31.01.2009	Campania Pulita	28	1.104
<b>TOTALI</b>			<b>110</b>	<b>3.423</b>

### Progetto raccolta differenziata Pubblica Amministrazione -Carta Viva

Nel mese di maggio 2008 la Struttura del Sottosegretario in collaborazione con il Prefetto di Napoli, al fine di sensibilizzare e organizzare la raccolta differenziata della carta negli uffici della pubblica amministrazione ha promosso una iniziativa denominata "Cartaviva" con la collaborazione del CONAI (Consorzio Nazionale Recupero Imballaggi), di COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica) del Comune di Napoli e di A.S.I.A. Spa. Le Amministrazioni periferiche dello Stato facenti parte della Conferenza Permanente per l'ordine e la sicurezza della Prefettura di Napoli hanno aderito all'iniziativa per un totale di 7.500 Uffici pubblici.

Gli Uffici periferici dello Stato che hanno aderito alla presente iniziativa afferiscono alle sedi della Prefettura, Questura, Ministero della Difesa, Ministero della Salute, Uffici Marittimi, Ministero della Giustizia, Corpo Forestale dello Stato, Presidio Aeronautica Militare, Ufficio scolastico provinciale, Ministero delle Telecomunicazioni, Agenzia delle Entrate di Napoli, Soprintendenza Beni artistici e culturali, Motorizzazione civile, Aerostazione Capodichino, Direzione Regionale Vigili del Fuoco – Campania, Circoscrizione Aeroportuale, Comune di Napoli, Guardia di Finanza, Regione Campania, Provincia di Napoli ed altri Uffici e caserme.

COMIECO provvede al riciclo della carta, mentre ASIA si è fatta carico della distribuzione dei contenitori e del loro svuotamento periodico presso gli uffici e del successivo conferimento presso gli impianti di riciclo. Nel periodo luglio/dicembre 2008, sono stati raccolti e riciclati 672.000 kg di carta.

Salvacarta consegnati al 31/12/2008	n. 7.000
Capacità singolo salvacarta	litri 80
Produzione totale stimata nel periodo Luglio/Dicembre	Kg 672.000

Tabella fonte A.S.I.A. – Azienda Servizi Igiene Ambientale Napoli S.p.A.

**Progetto per avviare la raccolta differenziata nel quartiere di Chiaiano di Napoli e nei Comuni di Marano e Mugnano**

L'attività è stata intrapresa dalla Struttura agli inizi del mese di giugno 2008 e prevede l'avvio di un progetto di raccolta differenziata "porta a porta" nel triangolo compreso fra i Comuni di Marano di Napoli e Mugnano di Napoli e il quartiere di Chiaiano. La Struttura, anche per rispondere alle istanze di supporto degli enti locali interessati e delle popolazioni ha ritenuto di fornire una fattiva collaborazione che ha visto altresì il coinvolgimento attivo delle Associazioni di Volontariato e del CONAI.

Le attività svolte, coordinate dalla Struttura del Sottosegretario, si sono articolate come segue.

- Mappatura completa dei territori (circa 31 km quadrati) svolta dal personale della Struttura appartenente all'Esercito. Il lavoro è stato sviluppato sul campo attraverso numerosi sopralluoghi sul territorio da mappare e ha permesso, anche con i dati incrociati forniti dalle amministrazioni comunali, di avere un quadro specifico ed esaustivo di tutte le realtà, domestiche e non domestiche, presenti nelle aree interessate.
- Rilevazione di tutte le utenze domestiche e non domestiche (Marano: 3.178 domestiche, 1.199 non domestiche. Mugnano: 10.753 utenze domestiche, 1.046 utenze non domestiche) ad opera delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile (per Marano: Nucleo comunale di Protezione Civile, Associazione Carabinieri, Forum III Settore. Per Mugnano: Ass.ne VV.F., Ass.ne Carabinieri, CRI, Realtà Donna, Aquile) attivate dalla Regione Campania e dai Comuni.
- Predisposizione dei Piani comunali per la gestione integrata dei rifiuti e del progetto operativo. Tali piani sono stati approvati dalla Regione Campania e finanziati con una somma di 15 euro/abitante per Marano e 10 euro/abitante per Mugnano.
- Sopralluoghi e incontri a Marano e Mugnano (circa 20) da parte della Struttura del Sottosegretario, che ha formato i volontari impiegati nel censimento, ha monitorato tutta l'attività "in fieri", ha stimolato le Amministrazioni comunali, ha effettuato vari controlli "a campione" per verificare il lavoro dei volontari ed ha affrontato tutte le problematiche che via via si sono presentate.
- Per quanto attiene a Chiaiano e comunque l'intera 8° Municipalità di Napoli, il censimento è stato coordinato da ASIA. La rilevazione delle utenze è iniziata nel mese di luglio. L'avvio della raccolta differenziata è stato attivato con Ordinanza del Sindaco n. 1152 del 07/10/2008 e alla fine di dicembre aveva raggiunto il 68% alla fine dell'anno 2008 (dati ASIA).

A seguito della firma del Protocollo d'Intesa stipulata il 3 febbraio tra la Struttura del Sottosegretario-Comuni di Marano e Mugnano e CONAI, si attende la pubblicazione dei bandi di gara per il servizio e l'avvio del servizio medesimo che si presume possano essere avviati per step (ovvero quartiere per quartiere) già entro il primo semestre 2009.

**La mappatura del quartiere di Pianura**

Per quanto riguarda il quartiere di Pianura, occorre mettere in risalto che la Struttura del Sottosegretario ha svolto una puntuale attività di mappatura del territorio propedeutica alla attività di censimento delle utenze domestiche e non domestiche e al successivo sviluppo del piano operativo di raccolta differenziata. L'operazione, ha comunque consentito la rilevazione di 24.801 utenze per un totale di circa 90.000 abitanti ed ha impegnato per 47 giorni (tra settembre e ottobre 2008), sette unità di personale. Al momento tale lavoro non è stato consegnato ad ASIA in quanto ancora non ha programmato l'avvio della raccolta differenziata in quella zona.

### **Eco Show Casoria**

Per promuovere l'avvio del piano della RD nel Comune di Casoria, la Struttura del Sottosegretario su istanza del comune, e con il supporto del Dipartimento di protezione civile, ha collaborato alla organizzazione dell'evento del 20 settembre 2008 per il lancio della campagna di Comunicazione sull'avvio della raccolta differenziata. In 4 piazze sono stati allestiti dal Dipartimento PC, 4 info-point, dove i volontari di protezione civile si sono fatti carico di informare la popolazione e di distribuire il materiale predisposto dal comune per la campagna di Comunicazione di avvio del nuovo progetto di raccolta differenziata porta a porta.

### **Progetto Parchi Puliti**

La Struttura del Sottosegretario, sulla scorta delle segnalazioni ricevute, ha organizzato diversi incontri e sopralluoghi per valutare la necessità e l'opportunità di realizzare interventi finalizzati alla rimozione di rifiuti presenti sui territori dei parchi nazionali, regionali e aree marine protette del territorio campano.

Sono state oggetto di sopralluogo nei mesi di giugno, luglio e settembre le seguenti località: Riserva Naturale Marina PUNTA CAMPANELLA; Parco Nazionale del VESUVIO; Parco Nazionale del CILENTO e VALLO di DIANO; Parco del TABURNO.

La complessità dell'operazione di rimozione di tutti i rifiuti, soprattutto quelli rinvenuti nel parco del Vesuvio, richiederà uno sforzo organizzativo ed economico di grande portata tutt'ora in corso di pianificazione, che potrà definirsi nell'arco del prossimo semestre 2009.

### **Fondali e Litorali Puliti**

Nel mese di giugno 2008 presso la Struttura del Sottosegretario all'emergenza rifiuti si sono svolti, con gli Enti Parco Nazionali e Regionali, con i Sindaci dei Comuni della costa campana e delle isole e con le Associazioni di Volontariato di PC Regionali e Nazionali incontri e riunioni per presentare i contenuti e gli obiettivi del progetto nonché per definire le modalità operative dello stesso. Agli amministratori intervenuti è stato chiesto preliminarmente di segnalare, attraverso la compilazione delle schede all'uopo predisposte, le criticità ambientali riferite all'abbandono dei rifiuti nelle zone di competenza al fine di acquisire le coordinate di massima necessarie alla valutazione degli interventi da porre in essere. Il gruppo di lavoro preposto a seguire le attività progettuali ha effettuato numerosi sopralluoghi dei territori e della costa segnalati dagli amministrazioni locali.

L'esercizio di raccolta dei rifiuti ha avuto come obiettivo quello della raccolta differenziata dei rifiuti nei contesti segnalati (arenili, fondali, spiagge attrezzate, parchi e scogliere) con il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile.

Da tale ricognizione è scaturita, sulla base delle indicazioni degli amministratori e delle maggiori criticità rilevate, la programmazione degli interventi. Un primo progetto è stato realizzato nel periodo dal 31 luglio al 3 agosto e sono state oggetto di bonifica le seguenti località:

- da Ponte di Castel dell'Ovo a Rotonda Diaz di Napoli;
- Porto turistico e dei pescatori di Pozzuoli;
- Spiaggia della Beata Venere di Bacoli;
- Pisciotta (loc. Pietracciaio);
- Monte di Procida: Acquamorta e Darsena dei Pescatori.

In tale contesto sono state coinvolte le Organizzazioni di Volontariato che hanno attivato:

- 200 volontari di protezione civile della Regione Campania per le attività degli arenili;
- 70 volontari sub delle Associazioni nazionali e regionali di P.C. per le attività nei fondali;
- 20 volontari di Legambiente nazionale per l'intervento dedicato di Pisciotta.

Il Comando Provinciale VV.F. Napoli ha reso disponibili i reparti sommozzatori con particolare riguardo per il supporto alle attività di pronto soccorso subacqueo ipotizzando un impiego specifico di tre sommozzatori per il soccorso sul gommone e di due sommozzatori in stand-by sull'elicottero VV.F.

La Direzione Marittima ha inoltre garantito un'attività costante di pattugliamento delle aree portuali attraverso l'ausilio di mezzi nautici quali: un Battello Veloce, un Gommone con subacquei, un'unità SAR (h24), l'attivazione della sala operativa, l'ormeggio per gommoni dedicati alle operazioni dei volontari di p.c. e l'attivazione del 118.

L'Esercito Italiano ha fornito mezzi per il trasporto dei volontari e delle attrezzature ed ha fornito altresì un'autogru M120 in zona Mergellina per il sollevamento dei rifiuti ingombranti. I vigili del fuoco hanno effettuato un pattugliamento nello specchio d'acqua di Napoli, mentre la Capitaneria di Porto ha effettuato quello di Pozzuoli.

Il Presidente del Consiglio, insieme al Sottosegretario il 1 agosto 2008 presso la sala Galatea della stazione Marittima del Porto di Napoli ha incontrato i sindaci dei Comuni della Campania, i Prefetti delle cinque province e i Presidenti delle amministrazioni provinciali. Al termine dell'incontro il Presidente del Consiglio si è recato presso la Rotonda Diaz di Napoli per ringraziare pubblicamente le centinaia di volontari di Protezione civile, il personale delle Capitanerie di Porto, i Vigili del fuoco e i sub che hanno collaborato all'iniziativa. Il Presidente ha rivolto un particolare ringraziamento alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per l'impegno dimostrato e la grande testimonianza di responsabilità civica resa.

Tutti i rifiuti raccolti nell'operazione sono stati recuperati/smaltiti nel rispetto delle normativa vigente. Nel contesto delle suddette operazioni sono stati complessivamente raccolti i rifiuti dettagliati nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA RIFIUTI	QUANTITA'
Rifiuti indifferenziati	35 ton
Rifiuti differenziati	12 ton
Rifiuti ingombranti	6 ton
Miscela oleose	1200 l
Materiali assorbenti e contaminati da sostanze pericolose	60 Kg
Batterie al piombo	800 Kg

### **Progetto Campania Pulita**

In seguito all'emanazione del D.L. 172/2008 sono stati organizzati e allestiti, a decorrere dal 9.12.2008, i primi 15 centri di conferimento "Campania pulita" presso le piattaforme CONAI dove i cittadini, le associazioni di volontariato e le parrocchie possono conferire i rifiuti di imballaggio. Dal 10.01.2009 sono stati allestiti gli ulteriori 11 centri. La Struttura del Sottosegretario, con il personale del Dipartimento di Protezione Civile, nelle stesse giornate, ha effettuato sopralluoghi sia per verificare l'andamento delle operazioni, sia per acquisire informazioni circa problematicità e criticità dell'attività avviata. Pertanto, dal mese di gennaio, nelle 28 piattaforme CONAI site in Campania sono stati allestiti e resi operativi 26 centri di raccolta. Dal 9 dicembre 2008 al 27 gennaio 2009 si sono recati presso i centri di conferimento più di 2000 tra cittadini e associazioni che hanno conferito 56 tonnellate di rifiuti di imballaggio.

### **Progetto Campania pulita nelle piazze**

L'iniziativa ha coinvolto i Comuni di Napoli, Portici, Salerno e Aversa e tutte le attività si sono svolte con il supporto del Dipartimento di Protezione civile che ha coordinato le associazioni di volontariato di protezione civile della regione Campania.

Complessivamente, nelle due domeniche (14 e 21 dicembre), si sono recati nelle 6 piazze campane (3 di Napoli, 1 di Portici, 1 di Salerno, 1 di Aversa) 303 utenti che hanno conferito un totale di 4.058,15 kg di rifiuti di imballaggio.

### **Raccolta Differenziata degli imballaggi di cartone a Napoli**

Nel mese di dicembre 2008 la Struttura del Sottosegretario, il Dipartimento di Protezione Civile, il Comune di Napoli, COMIECO, ASIA Napoli Spa e il Consorzio di Bacino Napoli 5, in collaborazione con ASCOM e Confesercenti hanno promosso un Progetto denominato "I negozi di Napoli non rompono le scatole, le riciclano". Il progetto ha coinvolto gli oltre 30.000 esercenti di Napoli. Per la realizzazione di questo Progetto è stato fondamentale il supporto delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile della Campania coordinate dall'Ufficio Volontariato e Relazioni Istituzionali ed Internazionali del Dipartimento della Protezione civile. Il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di cartone ha prodotto un aumento dei volumi della raccolta pari a + 39% rispetto allo stesso periodo del 2007.

### **3.6.5 Altre attività di Raccolta Differenziata**

#### **Disincentivazione usa e getta**

I Presidenti delle province della regione Campania, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto 90/2008, avrebbero dovuto adottare le necessarie iniziative per disincentivare l'utilizzo dei beni «usa e getta», fatta eccezione per i materiali compostabili.

Da una ricognizione effettuata questa norma è stata completamente disattesa dalle province e occorrerà pertanto richiamare le stesse a voler ottemperare.

#### **Compostaggio domestico**

I sindaci dei Comuni della regione Campania, *anche in forma associata*, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto 90/2008, avrebbero dovuto promuovere ogni occorrente iniziativa per favorire il compostaggio domestico dei rifiuti organici.

La Struttura del Sottosegretario in collaborazione con la Scuola agraria del Parco di Monza ha reso disponibile per tutti i Comuni della Campania linee guida per il compostaggio domestico che sono state altresì pubblicate sul sito del Sottosegretario. È in corso la ricognizione per verificare quanti Comuni hanno adottato e con quali modalità hanno promosso sul territorio la pratica del compostaggio domestico.

#### **Comune di Napoli**

Il decreto 90/2008 prevedeva che il Comune di Napoli e ASIA SpA, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto, avrebbero dovuto presentare un "Piano di raccolta differenziata adeguato alla popolazione residente". Il Comune di Napoli ed ASIA hanno presentato in data 23 giugno 2008, alla Struttura il Piano operativo di attuazione della raccolta differenziata per gli anni 2008 e 2009, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 872 del 23 giugno 2008. Tale piano operativo non si discosta dal Piano precedentemente presentato dal Comune nel mese di marzo 2008.

Tale piano operativo prevede per il biennio 2008/2009 l'applicazione del sistema porta a porta integrato ( per tutte le frazioni, compreso l'indifferenziato, con l'eliminazione di tutti i cassonetti, tranne le campane per il vetro) a 100.000 abitanti entro il 2008 e 200.000 abitanti per il 2009.

Prevede il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del 56% nelle zone servite con il sistema porta a porta integrato, mentre per le zone servite dal sistema stradale del 20% entro il 2008 e del 22% entro il 2009.

L'attuale sistema stradale di prossimità ha coperto circa il 90% della popolazione, mentre il restante 10% della popolazione totale, nel 2008, è stato servito dal sistema porta a porta integrato.

Alla data odierna, Asia ha attivato il progetto di raccolta integrata dei rifiuti in alcune zone della città (Chiaiano, Rione Alto, Colli Aminei, Partenope, Ponticelli) per un totale di circa 85.000 abitanti. Asia per il 2008, dichiara di aver raggiunto la percentuale del 15%.

### 3.7 GESTIONE RIFIUTI INDIFFERENZIATI

Le quantità di rifiuti urbani smaltiti dal mese di giugno a quello di dicembre 2008, ammontano a circa 1.400.000 ton.

Tale dato corrisponde ad una media giornaliera di rifiuti differenziati e indifferenziati gestiti pari a 7.300 tonnellate.

In base a stime preliminari, che ovviamente potranno essere validate solo a seguito dei dati acquisiti dai Comuni attraverso il sistema SIGER, si può già asserire prudenzialmente che il dato della raccolta differenziata nella Regione Campania per il 2008 sarà attestato intorno al 19-20 % per una media di oltre 1.300 tonnellate al giorno. Tale dato è stato dedotto prendendo a riferimento il periodo settembre-dicembre 2008.

Se quanto sopra riportato sarà confermato dai dati inviati dai Comuni al Sistema di monitoraggio del Sottosegretario –SIGER, la produzione giornaliera dei rifiuti indifferenziati in Campania da smaltire in discarica o attraverso la termovalorizzazione si attesterà sul valore pari a circa 6000 tonnellate e diminuirà con l'aumentare della raccolta differenziata, che prevede per il 2009 una percentuale del 25%.

Di seguito è riportato in tabella un riepilogo, alla data del 31.12.08, dei dati, in tonnellate, concernenti la raccolta, suddivisi per tipologia di rifiuto, con l'indicazione anche dei canali che hanno consentito di provvedere allo smaltimento.

	R.S.U.	F.O.*	Ecoballe	R.D.	Totali
Discarica Macchia Soprana	75.931	5.373			81.304
Discarica Savignano Irpino	160.514	177.261			337.775
Discarica Sant'Arcangelo Trimonte	223.979	19.744			243.723
STIR (Caivano, Giugliano, Pianodardine, Casalduni, Battipaglia e Santa Maria CV)	388.326				388.326
Sito di stoccaggio Tal Quale Ferrandelle	282.220				282.220
Sito di stoccaggio di ecoballe di Pianodardine			9.163		9.163
Sito di stoccaggio di ecoballe di Persano			66.327		66.327
Sito di stoccaggio di ecoballe di Taverna del RE			86.155		86.155
Sito di stoccaggio di ecoballe di Maruzzella			10.645		10.645
Invio fuori regione	6.167		29.434		35.601
Invio all'estero	79.074				79.074
Raccolta Differenziata Campania Pulita				17.070	17070
Raccolta differenziata imballaggi				230.009	230.009
Piattaforme di cui Art. 2 D.L. 172	14.791				14.791

\* F.O.: frazione organica

L'impegno della Task Force militare si è concretizzato in 503 interventi per un totale di circa 16.000 tonnellate di rifiuti urbani rimossi.

Tale attività si è sviluppata attraverso l'azione del personale inserito nei comandi, con sede in Caserta, riportati nella seguente tabella:

	Ufficiali	Sottoufficiali	Truppe
C.do Task Force "Genio"(raccolta e trasporto RSU)	20	50	130
C.do Task Force "Delta" (riserva)	3	8	43
<b>T O T A L E</b>	<b>23</b>	<b>58</b>	<b>173</b>

Per quanto riguarda il disposto dell'Art. 8 comma 2 Legge 128/08 integrato dall'Art 2 ter Legge 210/08, sono stati impiegati i siti di:

- Ferrandelle nel Comune di Santa Maria La Fossa con conferimento di rifiuti codice CER 20 03 01 pari a ton 282.220;
- Taverna del Re nel Comune di Giugliano in Campania con conferimenti di rifiuti codice CER 19 12 12 pari a ton 86.155;
- Menanova nel Comune di Persano con conferimenti di rifiuti codice CER 19 12 12 pari a ton 66.327;
- Area ASI Pianodardine nel Comune di Avellino con conferimenti di rifiuti codice CER 19 12 12 pari a ton 9.163;
- Maruzzella nel Comune di San Tammaro con conferimenti di rifiuti codice CER 19 12 12 pari a ton 10.645;
- Pantano di Acerra con conferimenti di rifiuti codice CER 20 03 01 pari a 61.106.

Al fine di fornire una informazione esaustiva sulla situazione dei siti di stoccaggio provvisorio al 31 dicembre 2008 viene di seguito riportata la tabella relativa allo stoccaggio provvisorio di Rifiuti Urbani indifferenziati:

SITO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO	LOCALITA'	CONFERIMENTO FINO ALL'11.06.08		CONFERIMENTO DALL'11.06 AL 31.12.08
		RU	F.O.	RU
Ferrandelle	Santa M. La Fossa (Ce)	150.287	31.421	282.220
Maruzzella	San Tammaro (Ce)	0	19.171	0
Pantano Di Acerra (*)	Acerra (Na)	46.082	0	(**)
	<b>TOTALE</b>	<b>196.369</b>	<b>50.592</b>	<b>282.220</b>

(\*) RSU temporaneamente stoccato in attesa dei previsti conferimenti presso le discariche e/o verso gli impianti in Germania

(\*\*) usato quale sito di trasfenza

Al fine di fornire una informazione esaustiva sulla situazione dei siti di stoccaggio provvisorio al 31 dicembre 2008 viene di seguito riportata la tabella relativa allo stoccaggio provvisorio delle ecoballe.

SITO DI STOCCAGGIO ECOBALLE	LOCALITA'	N. BALLE		PERIODO DI UTILIZZAZIONE	
		PRESUNTE AL 11.06.08	PRESUNTE DAL 11.06.08 AL 31.12.08	APERTURA	CHIUSURA
Area Asi	Caivano (Na)	304.825		ago-01	mag-03
Cava Giuliani	Giugliano In Campania (Na)	48.985		mar-02	apr-02
Dell'avversana	Giugliano In Campania (Na)	189.749		giu-02	nov-02
Area Impianto Depurazione	Marcianise (Ce)	16.475		ott-02	ott-02
Area Ex Cdr	Casalduni (Bn)	15.026		apr-03	lug-03
Cava "Sari"	Terzigno (Na)	659		mag-03	mag-03
Lo Spesso	Villa Literno (Na)	1.583.395		giu-03	gen-06
Area Ex Cdr	Pianodardine (Av)	18.267		lug-03	ago-03
Brezza	Capua (Ce)	104.786		set-04	ott-04
Toppa Infuocata	Fragneto Monforte (Bn)	65.288		ott-04	dic-04
Pozzo Bianco	S.Maria La Fossa (Ce)	52.096		giu-05	ago-05
Igica	Caivano (Na)	3.848		lug-05	lug-05
Masseria Del Re	Giugliano in Campania (Na)	1.441.988	64.876	gen-06	10-Ott-08
Beton Cave	Nocera Inferiore (Sa)	407		gen-07	gen-07
Fungaia	Casalduni (Bn)	27.618		gen-08	apr-08
Area Di Trasferenza	Flumeri	886		gen-08	gen-08
Piazzola Pantano Di Acerra	Acerra (Na)	45.947		gen-08	apr-08
Pontericcio	Giugliano in Campania (Na)	6.380		gen-08	feb-08
Campo Genova	Avellino	819		gen-08	gen-08
Depuratore Area Nolana	Marigliano (Na)	37.069		mar-08	11mag-08
Marruzzella	San Tammaro (Ce)	11.240	8.016	mar-08	20giu-08
Coda Di Volpe	Eboli (Sa)	28.586		mag-08	07giu-08
Area Interna Cdr	Battipaglia (Sa)	3.937	425	giu-08	12giu-08
Menanova	Persano (Sa)		49.946	set-08	IN ATTO
Area Asi Pianodardine	Avellino		9.166	nov-08	24dic-08
	<b>TOTALE BALLE</b>	<b>4.008.276</b>	<b>132.429</b>		
	<b>TOTALE IN TON</b>	<b>5.611.586</b>	<b>185.400</b>		
	<b>TOTALE BALLE</b>		<b>4.140.704</b>		
	<b>TOTALE IN TON</b>		<b>5.796.986</b>		

Il sito di Ferrandelle ha raggiunto la capacità massima e presenta al momento solo una piccola disponibilità residua.

Per tale sito è in fase di pianificazione il progetto di messa in sicurezza. Il suo svuotamento è programmato in via di massima a partire dal mese di maggio/giugno 2009 con l'entrata in esercizio della discarica di San Tammaro e sulla base delle disponibilità eccedenti la produzione giornaliera della Regione Campania.

Il sito di San Tammaro analogamente al sito di Ferrandelle verrà svuotato con l'entrata in funzione dell'omonima discarica e sarà utilizzato come sito di trasferimento al fine di ridurre il carico di lavoro della discarica ed in parte come sito di stoccaggio di ecoballe.

Il sito di Pantano di Acerra funge al momento da sito di trasferimento ed i rifiuti ivi stoccati sono attualmente in fase di rimozione in quanto vengono inviati in Germania sino ad esaurimento del contratto (marzo 2009). I rifiuti che rimarranno dopo tale operazione saranno conferiti nelle discariche di Chiaiano/Terzigno presumibilmente a partire dal mese di aprile/maggio 2009.

Per quanto riguarda i siti di stoccaggio di ecoballe in considerazione dell'entrata in funzione del termovalorizzatore di Acerra che assorbirà una quantità di circa 220.000 ton/anno a regime, presumibilmente dal mese di giugno 2009 si potrà cominciare a smaltire quelle stoccate nei siti di Marruzzella (piazzola fast 3) e Coda di Volpe – Eboli.

In relazione al disposto dell'Art. 9 comma 2 e 3 della legge 123/08, al fine di smaltire gli ingenti quantitativi di rifiuti urbani oggetto di incendi dolosi e colposi abbandonati sulle strade della Regione Campania, si è provveduto previa caratterizzazione da parte dell'ARPAC ad autorizzare i conferimenti presso le discariche Regionali di circa 4000 tonnellate di rifiuti classificati con codice CER 20.03.99.

A mente dell'Art. 7 dell'OPCM nr. 3716, inoltre, è stato autorizzato il conferimento finale nelle discariche Regionali dei rifiuti indicati nel comma 2 del suddetto art. 9, anche in deroga alle classificazioni, ai criteri ed i limiti di ammissibilità, secondo quanto previsto dall' articolo 18 della legge 123/08. A tal proposito si sta provvedendo allo smaltimento del rifiuto con codice CER 19.12.11\* giacente presso l'impianto di selezione di Tufino (Na) per un quantitativo pari a circa 3000 tonnellate.

#### **Attività di vigilanza siti, aree ed impianti**

La legge 123/08 ha classificato i siti, le aree di sedime e gli impianti destinati al conferimento e alla gestione dei rifiuti, aree di interesse strategico nazionale. Per tale motivo si è estesa la punibilità di cui all'articolo 682 del codice penale anche per chi si introduca abusivamente ovvero impedisca o renda più difficoltoso l'accesso nelle aree di interesse strategico nazionale.

Sotto il profilo esecutivo, al fine di assicurare piena operatività agli interventi e alle iniziative pianificati dal Sottosegretario di Stato, è stato disposto il ricorso, da parte del medesimo, delle Forze armate e delle Forze di Polizia, per quanto attiene all'approntamento, alla vigilanza e alla protezione delle aree interessate, e l'ulteriore impiego delle Forze armate per la raccolta e il trasporto dei rifiuti. Spetta al Sottosegretario di Stato il potere di richiedere alle autorità competenti anche l'adozione di ogni provvedimento di pubblica sicurezza secondo le previsioni del testo unico di cui al regio decreto n. 773 del 1931.

Viene estesa l'applicabilità dell'articolo 635, secondo comma, del codice penale a chiunque distrugga, deteriori o renda inservibili impianti e beni strumentali alla gestione dei rifiuti.

La citata attività viene sviluppata attraverso l'azione di un Comando Joint Task Force "Garibaldi", che ha alle proprie dipendenze anche la Task Force "Genio" per la raccolta e il trasporto dell'RSU e la Task Force "Delta" con i nuclei di riserva, mediante il dispositivo riportato in tabella:

	<b>U</b>	<b>SU</b>	<b>Tr.</b>
Cdo Joint Task Force "Garibaldi"(Comando tutto il dispositivo)	10	6	4
Cdo Task Force "Alfa" (vigilanza sui siti)	10	20	20
Cdo Task Force "Charlie" (supporto Joint Task Force)	7	15	24
Cdo Task Force "Bravo" (approntamento siti)	5	15	130
<b>T O T A L E</b>	<b>32</b>	<b>56</b>	<b>178</b>

I siti e gli impianti sottoposti a vigilanza/sorveglianza e a controllo radiometrico sono riportati nella seguente tabella:

SITO	U	SU	Tr.
Chiaiano (NA)	2	7	78
Terzigno (NA)		2	33
Andretta (AV)		1	28
Termovalorizzatore Acerra (NA)		13	29
Savignano (AV)		3	28
Sant'Arcangelo Trimonte (BN)		3	24
Area stoccaggio Ecoballe in Serre-Persano (SA)	1	4	18
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>33</b>	<b>238</b>

STIR			
Caivano (NA)	1	7	12
Giuliano (NA)	1	7	10
Pianodardine (AV)		2	9
Casalduni (BN)		3	15
Santa Maria Capua Vetere (CE)		2	16
Battipaglia (SA)		2	9
Scalo ferroviario Marcianise (CE)		1	3
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>24</b>	<b>74</b>

### Settore gestione del supporto informatico e del centro coordinamento gestione dati

La Struttura ha svolto la propria attività di supporto costituendo e gestendo la banca dati, monitorando la raccolta i conferimenti/smaltimenti dei rifiuti urbani, gestendo il supporto informatico per le esigenze inerenti le continue riunioni/conferenze stampa, nonché conferenze tenutesi presso la struttura ed infine elaborando e gestendo i dati proveniente dal "Call Center" e curando le successive azioni nei confronti dei Comuni. Quest'ultima attività è riassunta nella seguente tabella:

Province	Totale segnalazioni dei cittadini	n° risposte fornite ai cittadini in merito alle segnalazioni ricevute	Siti oggetto di segnalazioni (*)	Interventi eseguiti		Interventi eseguiti dai Comuni su diffide	Totale interventi fatti/fatti eseguire	Totali interventi da eseguire
				DITTA	TASK FORCE			
Napoli	5.646	3.976	175	8	17	107	132	7
Caserta	1.138	940	52	12	29	42	83	1
Avellino	35	24	6	/	2	6	8	/
Salerno	56	33	8	1	/	7	8	1
Benevento	13	3	6	/	1	6	7	/
<b>TOTALI</b>	<b>6.888</b>	<b>4.976</b>	<b>247</b>	<b>21</b>	<b>49</b>	<b>168</b>	<b>238</b>	<b>9</b>

(\*) per sito si intende una porzione di territorio o una o più strade facenti parte di un unico comprensorio

### 3.8 CONSORZIO UNICO NAPOLI E CASERTA

L'articolo 11, comma 8, del decreto legge 23 maggio 2008, n.90, convertito nella legge 14 luglio 2008 n.123 ha previsto che i consorzi di bacino delle province di Napoli e Caserta, nelle more della costituzione delle società provinciali, sono sciolti e riuniti in un unico consorzio la cui gestione è affidata ad un Gestore Unico individuato con decreto del Sottosegretario di Stato.

Con successive Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state date le norme di dettaglio per l'attività di gestione del Consorzio Unico al fine di avviare il percorso di riorganizzazione della struttura e di giungere alla costituzione degli organi consortili entro il 31

dicembre 2008, come espressamente previsto nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3686 del 1° luglio 2008.

Sulla base delle indicazioni della Commissione Parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse (XV legislatura), nella parte in cui si auspica il venir meno dell'esclusiva competenza delle stesse in materia di raccolta differenziata, l'articolo 4 del decreto legge 6 novembre 2008, n. 172 ha attribuito ai sindaci dei Comuni più grandi, in particolare della provincia di Caserta, la diretta responsabilità del sistema del ciclo integrato dei rifiuti. Ciò nella considerazione che detta attribuzione costituisce uno snodo essenziale nella "prevenzione e contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata". In ogni caso, come conclude la citata Commissione di inchiesta, le citate strutture consortili oltre a costituire inutili enti di intermediazione burocratico-clientelare, avrebbero potuto rappresentare "luoghi di incontro fra malavita camorristica e mala amministrazione".

L'attività posta in essere dalla struttura del Sottosegretario è stata improntata al costante obiettivo di predisporre una prima articolazione della struttura consortile dotandola di tutti gli strumenti idonei a garantire una corretta gestione, anche per quanto attiene agli aspetti che hanno denotato una particolare criticità, quali la mancanza di risorse finanziarie sufficienti e l'esistenza di un esubero di personale.

Le difficoltà ambientali nelle quali ha operato la Struttura sono anche deducibili dalle dimissioni del Generale CC Antonio Reho, responsabile dell'Articolazione Territoriale CE4, che si è dimesso dall'incarico in data 26 agosto 2008, sostituito con il Gen. Achille Foggetti, dalle dimissioni del Generale GdF Roberto Mantini, Responsabile dell'Articolazione Territoriale CE2, che si è dimesso dall'incarico in data 22 settembre, sostituito con il Prefetto Biagio Giliberti e dalle dimissioni del dott. Battista Aquino, Responsabile delle Articolazioni Territoriali NA2 e NA4, che si è dimesso dall'incarico in data 15 ottobre, sostituito con il dott. Michelangelo Lupoi.

A seguito di diversi episodi di sabotaggio degli automezzi utilizzati per la raccolta è stata richiesta la disponibilità dello Stato Maggiore dell'Aeronautica per utilizzare l'aeroporto militare di Grazzanise per il ricovero dei mezzi in dotazione all'Articolazione Territoriale CE4.

Con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3686 del 1° luglio 2008 vengono dettati i primi criteri ai quali deve ispirarsi l'azione del Consorzio Unico che ha riunito i disciolti consorzi di bacino delle province di Napoli e Caserta, nelle more della costituzione delle società provinciali.

In particolare, come previsto dalla citata ordinanza, modificata dalla successiva Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3693 del 16 luglio 2008, il Gestore Unico, cui sono attribuite le funzioni di indirizzo, coordinamento, impulso e verifica, ha adottato i decreti con i quali:

- si è dato atto, per l'effetto dello scioglimento, che tutti gli organi hanno cessato la propria attività; per effetto dello scioglimento dei consorzi sono stati soppressi 4 presidenti, 16 consiglieri, 4 commissari, 4 subcommissari, 24 componenti collegio dei revisori, 8 direttori generali, per un totale di 60 incarichi;
- sono state costituite le otto Articolazioni Territoriali del Consorzio Unico di Bacino;
- si è nominato un Responsabile per ciascuna Articolazione Territoriale;
- si è incaricato il Responsabile di individuare e monitorare tutti i rapporti attivi e passivi nei quali il consorzio unico subentra per effetto dello scioglimento;
- si è incaricato il Responsabile di elencare tutti i beni, mobili ed immobili, presenti, a qualunque titolo, nella disponibilità del consorzio sciolto.